



COMUNI DI

Verbale Assemblea del 25.01.2023

L'anno 2023, il giorno 25 del mese di Gennaio, in modalità on line, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla convocazione e dallo Statuto, si riunisce l'Assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi Sociali "Valle del Tevere".

L'Assemblea si riunisce con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 21.12.2022;
2. Discussione in merito a Bilancio di Previsione 2023 - 2025;
3. Discussione in merito a Rimborso ai Comuni per Minori in Struttura;
4. Discussione in merito a delega da parte dei Comuni per richiesta accesso Smart (Supporto al monitoraggio e all'analisi della raccolta territoriale del gioco) ad Agenzia delle dogane e dei Monopoli;
5. Discussione in merito all'Avviso Pubblico "Bonus Energia Lazio";
6. Discussione in merito a Protocollo d'Intesa con l'Istituto Superiore di Sanità sulle malattie rare;
7. Discussione in merito ad Approvazione Avviso per Sostegno alloggiativo;
8. Discussione in merito a Convenzione con la Diocesi di Civita Castellana (VT) per il contrasto Povertà Estrema;
9. Discussione in merito a Regolamento e Costituzione Consulta associazioni del Terzo Settore;
10. Discussione in merito ad Approvazione Contratto di comodato d'uso gratuito per immobili comunali destinati a iniziative PNRR;
- 10 bis: Discussione in merito al Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025.
11. Varie ed eventuali.

Il Presidente procede all'appello nominale.

Risultano presenti i seguenti Sindaci:

| NOMINATIVO | ENTE DI APPARTENZA | QUOTE CONSORTILI | PRESENTE | ASSENTE |
|--------------------|----------------------------|------------------|----------|---------|
| Gian Filippo Santi | Comune di Formello | 122 | X | |
| Rita Colafigli | Comune di Torrita Tiberina | 10 | | X |
| Roberto Barbetti | Comune di Capena | 93 | | X |



COMUNI DI

| | | | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|-----|---|---|
| Noemi Sabbatini | Comune di Castelnuovo di Porto | 79 | X | |
| Fatima Masucci | Comune di Fiano Romano | 144 | X | |
| Nicoletta Irato | Comune di Mazzano Romano | 27 | X | |
| Luca Giovanni Attilio Abbruzzetti | Comune di Riano | 95 | X | |
| Amalia Bruschi | Comune di Campagnano di Roma | 102 | X | |
| Giuseppe Cappetta | Comune di Civitella S. Paolo | 18 | | X |
| Daniele Malpicci | Comune di Filacciano | 4 | | X |
| Francesco Mancini | Comune di Magliano Romano | 13 | | X |
| Anna Cecchitelli | Comune di Morlupo | 77 | X | |
| Alfonso Giardini | Comune di Nazzano | 12 | | X |
| Sergio Pimpinelli | Comune di Ponzano R. | 11 | X | |
| Vincenzo Marcorelli | Comune di Rignano Flaminio | 91 | X | |
| Patrizia Nicolini | Comune di Sacrofano | 70 | X | |
| Gregory Paolucci | Comune di S. Oreste | 32 | | X |

Alle **ore 17.12** il Presidente, **Dott. Gian Filippo Santi**, Sindaco del Comune di Formello, constatata la presenza del numero legale (**quote consortili 818/1000**) dichiara aperta la seduta e ringrazia i presenti di essere intervenuti.

Partecipa alla seduta il Direttore, dott. Federico Conte ai sensi degli artt. 16, c. 4, e 24, c.7 dello Statuto.

La seduta è verbalizzata dal Dott. Sandro Bastianelli.



COMUNI DI

Si procede alla discussione del punto 1: Approvazione verbale seduta precedente (21.12.2022).

Il Presidente, alla presenza di tutti i membri dell'Assemblea pone ai voti l'approvazione del verbale **del 21.12.2022**, già trasmesso.

L'Assemblea con voti **favorevoli 5** (Dott. Santi, Dott. Pimpinelli, Dott. Abbruzzetti, Dott. Marcorelli e Dott.ssa Patrizia Nicolini), **contrari 0, astenuti 5** (Dott.ssa Bruschi, Dott.ssa Sabbatini, Dott.ssa Masucci, Dott.ssa Irato e Dott.ssa Cecchitelli, in quanto assenti all'ultima seduta), approva il suddetto verbale.

Si passa al punto 2: Discussione in merito a Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

Il Presidente cede la parola al Direttore.

Il Direttore cede la parola alla Dott.ssa Giulia Bandino, Responsabile del Servizio Economico Finanziario del Consorzio, che illustra il punto.

-----L'Assemblea-----

Preso atto che ai Consorzi cui partecipano gli enti locali si applicano le disposizioni del d.lgs. 267/00 (art. 2), con esclusione dei consorzi per la gestione dei servizi sociali qualora previsto nello statuto;

Preso atto che lo Statuto approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 01/06/2015 non prevede un'espressa deroga di cui al citato art. 2 alla gestione dei servizi, e pertanto, nel caso di specie, in materia di contabilità si applicano le disposizioni previste dalla parte II (ordinamento finanziario e contabile) del d.lgs. 267/00, tenendo conto delle specifiche peculiarità;

Premesso che:

- l'art. 151 commi 1 e 2 del T.U. d.lgs. 267/00 dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza e cassa per il primo esercizio e di competenza per gli esercizi successivi;
- l'art. 172 del d.lgs. 267/00 prevede l'obbligo di allegare al bilancio di previsione il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce [2021] qualora non pubblicato sul sito internet dell'ente;
- gli altri allegati disciplinati dall'art. 172 di cui ai punti b) - c) - d) - e) non rientrano tra le obbligazioni in capo al Consorzio;

Preso atto che il DUP (Documento Unico di Programmazione) di cui all'art. 170, nel caso di specie, deve intendersi sostituito dal Piano Sociale di Zona (PSZ) predisposto dal Consorzio, deliberato dall'Assemblea Consortile, e successivamente trasmesso alla Regione Lazio per l'approvazione e il finanziamento;



COMUNI DI

Visto l'art. 174, comma 1, del d.lgs. 267 che prevede la predisposizione dello schema di bilancio, del documento unico di programmazione da parte dell'organo esecutivo per l'invio all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Visti:

- α. Il d.lgs. 267/2000;
- β. il d.lgs. 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni e degli enti locali;
- χ. la nota integrativa al bilancio di previsione triennale 2023-2025 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il **bilancio di previsione triennale 2023-2025** e gli atti dai quali lo stesso è corredato, all'approvazione dell'Assemblea Consortile;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio finanziario;

con voto favorevole unanime

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di bilancio di previsione triennale 2023-2025 che in sintesi si rappresenta:

| | A. 2023 | | A. 2024 | | A. 2025 | |
|---------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | ENTRATE | USCITE | ENTRATE | USCITE | ENTRATE | USCITE |
| FPV spese correnti | | | | | | |
| Avanzo di amm.ne pres. | 7.052.949,38 | | | | | |
| Trasferimenti correnti | 5.218.294,67 | | 2.582.301,41 | | 2.582.301,41 | |
| Entrate Extratributarie | 530,00 | | | | | |
| Entrate in Conto Capitale | 2.010.000,00 | | | | | |
| Spesa corrente | | 12.163.611,68 | | 2.580.301,41 | | 2.580.301,41 |
| Spesa in conto capitale | | 2.118.162,37 | | 2.000,00 | | 2.000,00 |
| Partite di giro | 615.000,00 | 615.000,00 | 615.000,00 | 615.000,00 | 615.000,00 | 615.000,00 |
| TOTALE GENERALE | 14.896.774,05 | 14.896.774,05 | 3.197.301,41 | 3.197.301,41 | 3.197.301,41 | 3.197.301,41 |



COMUNI DI

2. DI ALLEGARE alla presente deliberazione i seguenti documenti:

- a) tabella dimostrativa avanzo presunto,
- b) quadro generale riassuntivo,
- c) equilibri di bilancio,
- d) previsioni entrata – uscita per piano dei conti,
- e) FPV esercizi 2022-2024,
- f) Riepilogo spesa per missioni,
- g) Spesa per titoli e macroaggregati,
- h) Scheda spesa per funzioni delegate,
- i) Scheda Utilizzo contributi da organismi comunitari,
- j) bilancio entrate per titoli,
- k) bilancio uscite per titoli,
- l) bilancio entrate per titolo, tipologia e categoria,
- m) bilancio uscita per missione, programma e titoli,
- n) elenco indirizzi internet di pubblicazione del bilancio preventivo;

Si passa al punto 3: Discussione in merito a Rimborso ai Comuni per Minori in Struttura;

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

Il Direttore cede la parola alla Dott.ssa Silvia D'Andrea, consulente esterno del Consorzio, che illustra il punto.

-----**L'Assemblea**-----

VISTA la legge 4 maggio 1983, n. 184, concernente “Diritto del minore ad una famiglia”, così come modificata dalla legge 28 marzo 2001, n. 149:

VISTO, in particolare l'articolo 2, commi 1 e 2 della citata legge ai sensi del quale:

1. *“Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, nonostante gli interventi di sostegno e aiuto disposti ai sensi dell'articolo 1, è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno;*

2. *Ove non sia possibile l'affidamento nei termini di cui al comma 1, è consentito l'inserimento del minore in una comunità di tipo familiare o, in mancanza, in un istituto di assistenza pubblico o privato, che abbia sede preferibilmente nel luogo più vicino a quello in cui stabilmente risiede il nucleo familiare di provenienza. Per i minori di età inferiore a sei anni l'inserimento può avvenire solo presso una comunità di tipo familiare. [...]*



CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
**VALLE del
TEVERE**

COMUNI DI

| | | |
|----------------------|-----------------|------------------|
| Campagnano di Roma | Formello | Riano |
| Capena | Magliano Romano | Rignano Flaminio |
| Castelnuovo di Porto | Mazzano Romano | Sacrofano |
| Civitella San Paolo | Morlupo | Sant'Oreste |
| Fiano Romano | Nazzano | Torrita Tiberina |
| Filacciano | Ponzano Romano | |

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", ed in particolare la lettera f) dell'art. 4 comma 1 "tutela dei minori in situazioni di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine o l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare, quale intervento residuale in caso di inapplicabilità o inefficacia di altri interventi";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 19 dicembre 2017 n. 884 "legge regionale 10 agosto 2016, n.11 - art. 33, comma 2, lett. i) - Determinazione dei parametri per la definizione delle tariffe/rette per i servizi residenziali per l'accoglienza dei minori nelle strutture previste dalla deliberazione della Giunta regionale 1305/2004 e ss. mm e ii.", con la quale sono stati individuati i parametri per la determinazione dei costi e per la individuazione delle tariffe minime che consentano di erogare dei servizi di qualità in tutto il territorio regionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del 24 gennaio 2019, n. 1 "Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune";

VISTA la DG 312 DEL 28.05.2021 con cui è stato deliberato il trasferimento al Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" di un importo pari ad € **46.242,80** per il sostegno ai Comuni relativo alle misure urgenti per il sostegno all'accoglienza dei nuclei mamma/bambino nelle case famiglia per donne in difficoltà;

VISTA la determinazione n. G17528 del 12.12.2022 che ha disposto di assegnare al Consorzio risorse pari a € **24.053,46** per il sostegno ai Comuni relativo ai nuclei mamma/bambino accolti in strutture residenziali;

VISTA la determinazione n. G16433 del 27.12.2021 avente ad oggetto: "DGR 867/2021 "Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali (FNPS), Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2021, 2022 e 2023", con la quale vengono ripartite anche le quote relative agli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza e che assegna al Consorzio la somma di € **291.796,94, per l'annualità 2021;**

VISTA la determinazione n. G05464 del 10.05.2022 avente ad oggetto: "DGR 867/2021 e DGR 178/2022. Assegnazione complessiva di € 66.111.625,66 al Comune di Roma Capitale e agli Enti capofila dei Distretti Socio Sanitari per l'attuazione dei Piani Sociali di Zona per gli esercizi finanziari 2022 – 2023", con la quale vengono ripartite anche le quote relative agli interventi in favore



COMUNI DI

dell'infanzia e dell'adolescenza e che ha assegnato al Consorzio la somma di € 291.796,97, per l'annualità 2022;

VISTO il prospetto di ipotesi di spesa redatto dal Direttore del Consorzio, come sotto riportato:

| | |
|---|---------------------|
| Totale rimborso per ciascuna annualità | € 150.000,00 |
| ANNO 2021 | |
| FNPS 2021 - residuo | € 81.210,70 |
| Residui annualità precedenti | € 508,45 |
| Nucleo Mamma Bambino 2021 | € 46.242,80 |
| FNPS 2022 | € 22.038,05 |
| TOTALE | € 150.000,00 |
| ANNO 2022 | |
| FNPS 2022 | € 125.946,54 |
| Nucleo Mamma Bambino 2022 | € 24.053,46 |
| TOTALE | € 150.000,00 |

VISTA la proposta di individuare l'importo spettante a ciascun Comune adottando la seguente formula:

(Totale importo riconosciuto) / (n. giorni totali di tutti i minori) * (n. giorni effettivi per ogni singolo minore);

VISTA l'ipotesi di rimborso ai Comuni per le annualità 2021 e 2022, sulla base delle rilevazioni effettuate dai Servizi sociali, riportati nei prospetti seguenti:

| SCHEMA RIMBORSO ONERI MINORI IN STRUTTURA - ANNO 2021 | | | | | BUDGET | 103.757,20 |
|--|----------------------------|--|--------------------------------------|-------------------------------|--|--|
| COMUNE | NOMINATIVO O MINORE | GIORNI DI COLLOCAMENTO DAL 01.01.21 AL 31.12.21 | COSTO GIORNALIERO O STRUTTURA | COSTO TOTALE STRUTTURA | COSTO TOTALE PER COMUNE ANNO 2021 | 2021 RIMBORSO (su base giornaliera) |
| CAMPAGNANO DI ROMA | R.C. | 365 | 115,50 € | 42.157,50 € | 169.526,41 € | 28.559,81 € |
| | A.M.M. | 240 | 100,00 € | 24.000,00 € | | |
| | A.M.V. | 240 | 100,00 € | 24.000,00 € | | |



COMUNI DI

Campagnano di Roma
Capena
Castelnuovo di Porto
Civitella San Paolo
Fiano Romano
Filacciano

Formello
Magliano Romano
Mazzano Romano
Morlupo
Nazzano
Ponzano Romano

Riano
Rignano Flaminio
Sacrofano
Sant'Oreste
Torrita Tiberina

| | | | | | | |
|-----------------------------|---------------|-----|----------|-------------|-------------|-------------------|
| | F.A. | 365 | 80,00 € | 29.200,00 € | | |
| | R.L. | 117 | 101,23 € | 11.843,91 € | | |
| | R.J. | 365 | 105,00 € | 38.325,00 € | | |
| | | | | | | |
| CAPENA | C.G. | 13 | 75,00 € | 975,00 € | 19.675,00 € | 3.375,86 € |
| | C.G. | 187 | 100,00 € | 18.700,00 € | | |
| | | | | | | |
| CASTELNUOVO DI PORTO | S.G.E. | 54 | 102,90 € | 5.556,60 € | 54.906,60 € | 8.844,77 € |
| | H.A. | 170 | 105,00 € | 17.850,00 € | | |
| | G.M. | 235 | 105,00 € | 24.675,00 € | | |
| | F.X.J. | 65 | 105,00 € | 6.825,00 € | | |
| | | | | | | |
| CIVITELLA S. PAOLO | C.G. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 36.500,00 € | 6.160,95 € |
| | | | | | | |
| FIANO ROMANO | K.R. | 279 | 99,75 € | 27.830,25 € | 27.830,25 € | 4.709,33 € |
| | | | | | | |
| MAGLIANO ROMANO | N.F.M. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 37.455,50 € | 6.380,38 € |
| | D.E.V. | 13 | 73,50 € | 955,50 € | | |
| | | | | | | |



COMUNI DI

| | | | | | | |
|-------------------------|---------------|--------------|-----------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| MAZZANO ROMANO | P.P. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 36.500,00 € | 6.160,95 € |
| | | | | | | |
| MORLUPO | E.L.P. | 366 | 120,00 € | 43.920,00 € | 54.920,00 € | 8.034,56 € |
| | R.C. | 110 | 100,00 € | 11.000,00 € | | |
| | | | | | | |
| RIANO | D.V. | 264 | 100,00 € | 26.400,00 € | 26.400,00 € | 4.456,14 € |
| | | | | | | |
| RIGNANO FLAMINIO | G.R. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 72.855,00 € | 12.271,27 € |
| | T.S.R. | 135 | 100,00 € | 13.500,00 € | | |
| | T.S.R. | 31 | 105,00 € | 3.255,00 € | | |
| | M.A.A. | 196 | 100,00 € | 19.600,00 € | | |
| | | | | | | |
| SANT'ORESTE | O.G. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 87.700,00 € | 14.803,17 € |
| | O.M.F. | 180 | 100,00 € | 18.000,00 € | | |
| | P.L. | 166 | 100,00 € | 16.600,00 € | | |
| | P.S. | 166 | 100,00 € | 16.600,00 € | | |
| | | | | | | |
| Totale | | 6.147 | 101,56 € | 624.268,76 € | 624.268,76 € | 103.757,20 € |

| SCHEMA RIMBORSO ONERI MAMMA-BAMBINO - ANNO 2021 | | | | | BUDGET | 46.242,80 |
|--|--------------------------|--|--------------------------------------|-------------------------------|--|--|
| COMUNE | NOMINATIVO MINORE | GIORNI DI COLLOCAMENTO DAL 01.01.21 AL 31.12.21 | COSTO GIORNALIERO O STRUTTURA | COSTO TOTALE STRUTTURA | COSTO TOTALE PER COMUNE ANNO 2021 | 2021 RIMBORSO (su base giornaliera) |



COMUNI DI

| | | | | | | |
|-----------------------------|--------------------------|--------------|-----------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------|
| CAPENA | D.V.E. (M.B.) | 181 | 150,00 € | 27.150,00 € | 101.125,0 0 € | 20.629,8 7 € |
| | D.V.E. (M.B.) | 62 | 125,00 € | 7.750,00 € | | |
| | D.V.S. (M.B.) | 75 | 75,00 € | 5.625,00 € | | |
| | D.V.E. e S. (M.B.) | 122 | 200,00 € | 24.400,00 € | | |
| | D.A. e A. (M.B.) | 181 | 200,00 € | 36.200,00 € | | |
| CASTELNU OVO DI PORTO | F.X.J. (M.B.) | 300 | 84,00 € | 25.200,00 € | 34.020,00 € | 12.756,6 3 € |
| | A.A. (M.B.) | 84 | 105,00 € | 8.820,00 € | | |
| FIANO ROMANO | O.A. (M.B.) | 365 | 84,90 € | 30.988,50 € | 30.988,50 € | 12.125,4 5 € |
| RIGNANO FLAMINIO | M.A.A. (M.B.) | 22 | 166,00 € | 3.652,00 € | 3.652,00 € | 730,85 € |
| Totale | | 1.392 | 121,97 € | 169.785,5 0 € | 169.785,5 0 € | 46.242,8 0 € |

| SCHEMA RIMBORSO ONERI MINORI IN STRUTTURA - ANNO 2022 | | | | | BUDGET | 125.946,5 4 |
|---|----------------------|--|-----------------------------------|---------------------------|--|--|
| COMUNE | NOMINATIVO MINORE | GIORNI DI COLLOCAMENTO DAL 01.01.22 AL 31.12.22 | COSTO GIORNALIERO STRUTTURA | COSTO TOTALE STRUTTURA | COSTO TOTALE PER COMUNE ANNO 2022 | 2022 RIMBORSO (su base giornaliera) |
| | R.C. | 151 | 115,50 € | 17.440,50 € | 188.973,4 1 € | 32.227,13 € |



COMUNI DI

Campagnano di Roma
Capena
Castelnuovo di Porto
Civitella San Paolo
Fiano Romano
Filacciano

Formello
Magliano Romano
Mazzano Romano
Morlupo
Nazzano
Ponzano Romano

Riano
Rignano Flaminio
Sacrofano
Sant'Oreste
Torrita Tiberina

| | | | | | | |
|----------------------|----------|-----|----------|-------------|--------------|-------------|
| CAMPAGNANO DI ROMA | A.M.M. | 159 | 100,00 € | 15.900,00 € | | |
| | A.M.V. | 159 | 100,00 € | 15.900,00 € | | |
| | F.A. | 31 | 80,00 € | 2.480,00 € | | |
| | R.L. | 365 | 101,23 € | 36.948,95 € | | |
| | A.V.V.O. | 104 | 23,33 € | 2.426,32 € | | |
| | A.V.T. | 104 | 23,33 € | 2.426,32 € | | |
| | A.C.M. | 104 | 23,33 € | 2.426,32 € | | |
| | S.M. | 233 | 100,00 € | 23.300,00 € | | |
| | S.A. | 233 | 100,00 € | 23.300,00 € | | |
| | M.M.E. | 81 | 100,00 € | 8.100,00 € | | |
| | R.J. | 365 | 105,00 € | 38.325,00 € | | |
| | | | | | | |
| CAPENA | C.G. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 109.500,00 € | 16.892,63 € |
| | D.V.S. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | | |
| | D.V.E. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | | |
| | | | | | | |
| CASTELNUOVO DI PORTO | S.G.E. | 365 | 102,90 € | 37.558,50 € | 95.283,50 € | 14.254,61 € |



COMUNI DI

Campagnano di Roma
Capena
Castelnuovo di Porto
Civitella San Paolo
Fiano Romano
Filacciano

Formello
Magliano Romano
Mazzano Romano
Morlupo
Nazzano
Ponzano Romano

Riano
Rignano Flaminio
Sacrofano
Sant'Oreste
Torrita Tiberina

| | | | | | | |
|---------------------------|---------------|-----|----------|-------------|-------------|--------------------|
| | H.A. | 194 | 100,00 € | 19.400,00 € | | |
| | F.X.J. | 365 | 105,00 € | 38.325,00 € | | |
| CIVITELLA S. PAOLO | C.G. | 273 | 100,00 € | 27.300,00 € | 27.300,00 € | 4.211,59 € |
| FIANO ROMANO | K.R. | 365 | 99,75 € | 36.408,75 € | 79.296,25 € | 11.261,76 € |
| | M.A. | 365 | 117,50 € | 42.887,50 € | | |
| MAGLIANO ROMANO | N.F.M. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 36.500,00 € | 5.630,88 € |
| MAZZANO ROMANO | P.P. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 36.500,00 € | 5.630,88 € |
| MORLUPO | S.M. | 213 | 150,00 € | 31.950,00 € | 68.450,00 € | 8.916,84 € |
| | R.C. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | | |
| RIANO | D.V. | 53 | 100,00 € | 5.300,00 € | 28.400,00 € | 4.381,29 € |
| | D.V. | 231 | 100,00 € | 23.100,00 € | | |
| RIGNANO FLAMINIO | G.R. | 248 | 100,00 € | 24.800,00 € | 78.812,00 € | 12.233,66 € |
| | T.S.R. | 365 | 105,00 € | 38.325,00 € | | |
| | S.M.S. | 180 | 87,15 € | 15.687,00 € | | |



COMUNI DI

| | | | | | | |
|-------------------------|-------------|--------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| SANT'ORESTE | O.G. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 36.500,00 € | 5.630,88 € |
| TORRITA TIBERINA | R.G. | 101 | 100,00 € | 10.100,00 € | 30.300,00 € | 4.674,40 € |
| | R.D. | 101 | 100,00 € | 10.100,00 € | | |
| | R.S. | 101 | 100,00 € | 10.100,00 € | | |
| Totale | | 8.164 | 99,93 € | 815.815,16 € | 815.815,16 € | 125.946,54 € |

| SCHEMA RIMBORSO ONERI MINORI IN STRUTTURA - ANNO 2022 | | | | | BUDGET | 24,053.46 |
|--|--------------------------|--|--------------------------------------|-------------------------------|--|--|
| COMUNE | NOMINATIVO MINORE | GIORNI DI COLLOCAMENTO DAL 01.01.22 AL 31.12.22 | COSTO GIORNALIERO O STRUTTURA | COSTO TOTALE STRUTTURA | COSTO TOTALE PER COMUNE ANNO 2022 | 2022 RIMBORSO (su base giornaliera) |
| RIGNANO FLAMINIO | M.A.A. (M.B.) | 365 | 166.00 € | 60,590.00 € | 60,590.00 € | 24,053.46 € |
| Totale | | 365 | 166.00 € | 60,590.00 € | 60,590.00 € | 24,053.46 € |

RICONOSCIUTANE la regolarità;

con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi citati in premessa:

DI APPROVARE l'ipotesi di spesa da rimborsare ai Comuni, per i Minori in struttura, così come redatto dal Direttore del Consorzio, come sotto riportato:

| | |
|---|---------------------|
| Totale rimborso per ciascuna annualità | € 150.000,00 |
| ANNO 2021 | |
| FNPS 2021 - residuo | € 81.210,70 |
| Residui annualità precedenti | € 508,45 |
| Nucleo Mamma Bambino 2021 | € 46.242,80 |
| FNPS 2022 | € 22.038,05 |



COMUNI DI

| | |
|---------------------------|---------------------|
| TOTALE | € 150.000,00 |
| ANNO 2022 | |
| FNPS 2022 | € 125.946,54 |
| Nucleo Mamma Bambino 2022 | € 24.053,46 |
| TOTALE | € 150.000,00 |

DI RIMBORSARE, ai singoli Comuni, le **annualità 2021 e 2022**, sulla base delle rilevazioni effettuate dai Servizi sociali, così come riportati nei prospetti seguenti:

| SCHEMA RIMBORSO ONERI MINORI IN STRUTTURA - ANNO 2021 | | | | | BUDGET | 103.757,20 |
|---|--------------------|--|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|
| COMUNE | NOMINATIV O MINORE | GIORNI DI COLLOCAMENT O DAL 01.01.21 AL 31.12.21 | COSTO GIORNALIER O STRUTTURA | COSTO TOTALE STRUTTURA | COSTO TOTALE PER COMUNE ANNO 2021 | 2021 RIMBORSO (su base giornaliera) |
| CAMPAGN ANO DI ROMA | R.C. | 365 | 115,50 € | 42.157,50 € | 169.526,41 € | 28.559,81 € |
| | A.M.M. | 240 | 100,00 € | 24.000,00 € | | |
| | A.M.V. | 240 | 100,00 € | 24.000,00 € | | |
| | F.A. | 365 | 80,00 € | 29.200,00 € | | |
| | R.L. | 117 | 101,23 € | 11.843,91 € | | |
| | R.J. | 365 | 105,00 € | 38.325,00 € | | |
| CAPENA | C.G. | 13 | 75,00 € | 975,00 € | 19.675,00 € | 3.375,86 € |
| | C.G. | 187 | 100,00 € | 18.700,00 € | | |
| CASTELNU OVO DI PORTO | S.G.E. | 54 | 102,90 € | 5.556,60 € | 54.906,60 € | 8.844,77 € |



COMUNI DI

Campagnano di Roma
Capena
Castelnuovo di Porto
Civitella San Paolo
Fiano Romano
Filacciano

Formello
Magliano Romano
Mazzano Romano
Morlupo
Nazzano
Ponzano Romano

Riano
Rignano Flaminio
Sacrofano
Sant'Oreste
Torrita Tiberina

| | | | | | | |
|---------------------------|---------------|-----|----------|-------------|-------------|--------------------|
| | H.A. | 170 | 105,00 € | 17.850,00 € | | |
| | G.M. | 235 | 105,00 € | 24.675,00 € | | |
| | F.X.J. | 65 | 105,00 € | 6.825,00 € | | |
| CIVITELLA S. PAOLO | C.G. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 36.500,00 € | 6.160,95 € |
| FIANO ROMANO | K.R. | 279 | 99,75 € | 27.830,25 € | 27.830,25 € | 4.709,33 € |
| MAGLIANO ROMANO | N.F.M. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 37.455,50 € | 6.380,38 € |
| | D.E.V. | 13 | 73,50 € | 955,50 € | | |
| MAZZANO ROMANO | P.P. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 36.500,00 € | 6.160,95 € |
| MORLUPO | E.L.P. | 366 | 120,00 € | 43.920,00 € | 54.920,00 € | 8.034,56 € |
| | R.C. | 110 | 100,00 € | 11.000,00 € | | |
| RIANO | D.V. | 264 | 100,00 € | 26.400,00 € | 26.400,00 € | 4.456,14 € |
| RIGNANO FLAMINIO | G.R. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 72.855,00 € | 12.271,27 € |
| | T.S.R. | 135 | 100,00 € | 13.500,00 € | | |
| | T.S.R. | 31 | 105,00 € | 3.255,00 € | | |



COMUNI DI

| | | | | | | |
|--------------------|---------------|--------------|-----------------|---------------------|-------------|-------------|
| | M.A.A. | 196 | 100,00 € | 19.600,00 € | | |
| | O.G. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | | |
| SANT'ORESTE | O.M.F. | 180 | 100,00 € | 18.000,00 € | 87.700,00 € | 14.803,17 € |
| | P.L. | 166 | 100,00 € | 16.600,00 € | | |
| | P.S. | 166 | 100,00 € | 16.600,00 € | | |
| Totale | | 6.147 | 101,56 € | 624.268,76 € | | |

| SCHEMA RIMBORSO ONERI MAMMA-BAMBINO - ANNO 2021 | | | | | BUDGET | 46.242,80 |
|--|----------------------------|--|--------------------------------------|-------------------------------|--|--|
| COMUNE | NOMINATIVO O MINORE | GIORNI DI COLLOCAMENTI O DAL 01.01.21 AL 31.12.21 | COSTO GIORNALIERO O STRUTTURA | COSTO TOTALE STRUTTURA | COSTO TOTALE PER COMUNE ANNO 2021 | 2021 RIMBORSO (su base giornaliera) |
| CAPENA | D.V.E. (M.B.) | 181 | 150,00 € | 27.150,00 € | 101.125,00 € | 20.629,87 € |
| | D.V.E. (M.B.) | 62 | 125,00 € | 7.750,00 € | | |
| | D.V.S. (M.B.) | 75 | 75,00 € | 5.625,00 € | | |
| | D.V.E. e S. (M.B.) | 122 | 200,00 € | 24.400,00 € | | |
| | D.A. e A. (M.B.) | 181 | 200,00 € | 36.200,00 € | | |



COMUNI DI

| | | | | | | |
|----------------------|---------------|--------------|-----------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| CASTELNUOVO DI PORTO | F.X.J. (M.B.) | 300 | 84,00 € | 25.200,00 € | 34.020,00 € | 12.756,63 € |
| | A.A. (M.B.) | 84 | 105,00 € | 8.820,00 € | | |
| FIANO ROMANO | O.A. (M.B.) | 365 | 84,90 € | 30.988,50 € | 30.988,50 € | 12.125,45 € |
| RIGNANO FLAMINIO | M.A.A. (M.B.) | 22 | 166,00 € | 3.652,00 € | 3.652,00 € | 730,85 € |
| Totale | | 1.392 | 121,97 € | 169.785,50 € | 169.785,50 € | 46.242,80 € |

| SCHEMA RIMBORSO ONERI MINORI IN STRUTTURA - ANNO 2022 | | | | | BUDGET | 125.946,54 |
|---|-------------------|---|-----------------------------|------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|
| COMUNE | NOMINATIVO MINORE | GIORNI DI COLLOCAMENTO DAL 01.01.22 AL 31.12.22 | COSTO GIORNALIERO STRUTTURA | COSTO TOTALE STRUTTURA | COSTO TOTALE PER COMUNE ANNO 2022 | 2022 RIMBORSO (su base giornaliera) |
| CAMPAGNANO DI ROMA | R.C. | 151 | 115,50 € | 17.440,50 € | 188.973,41 € | 32.227,13 € |
| | A.M.M. | 159 | 100,00 € | 15.900,00 € | | |
| | A.M.V. | 159 | 100,00 € | 15.900,00 € | | |
| | F.A. | 31 | 80,00 € | 2.480,00 € | | |
| | R.L. | 365 | 101,23 € | 36.948,95 € | | |
| | A.V.V.O. | 104 | 23,33 € | 2.426,32 € | | |
| | A.V.T. | 104 | 23,33 € | 2.426,32 € | | |



COMUNI DI

Campagnano di Roma
Capena
Castelnuovo di Porto
Civitella San Paolo
Fiano Romano
Filacciano

Formello
Magliano Romano
Mazzano Romano
Morlupo
Nazzano
Ponzano Romano

Riano
Rignano Flaminio
Sacrofano
Sant'Oreste
Torrita Tiberina

| | | | | | | |
|-----------------------------|---------------|------------|-----------------|--------------------|--------------|--------------------|
| | A.C.M. | 104 | 23,33 € | 2.426,32 € | | |
| | S.M. | 233 | 100,00 € | 23.300,00 € | | |
| | S.A. | 233 | 100,00 € | 23.300,00 € | | |
| | M.M.E. | 81 | 100,00 € | 8.100,00 € | | |
| | R.J. | 365 | 105,00 € | 38.325,00 € | | |
| | | | | | | |
| CAPENA | C.G. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 109.500,00 € | 16.892,63 € |
| | D.V.S. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | | |
| | D.V.E. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | | |
| | | | | | | |
| CASTELNUOVO DI PORTO | S.G.E. | 365 | 102,90 € | 37.558,50 € | 95.283,50 € | 14.254,61 € |
| | H.A. | 194 | 100,00 € | 19.400,00 € | | |
| | F.X.J. | 365 | 105,00 € | 38.325,00 € | | |
| | | | | | | |
| CIVITELLA S. PAOLO | C.G. | 273 | 100,00 € | 27.300,00 € | 27.300,00 € | 4.211,59 € |
| | | | | | | |
| FIANO ROMANO | K.R. | 365 | 99,75 € | 36.408,75 € | 79.296,25 € | 11.261,76 € |
| | M.A. | 365 | 117,50 € | 42.887,50 € | | |
| | | | | | | |



CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
**VALLE del
TEVERE**

COMUNI DI

Campagnano di Roma
Capena
Castelnuovo di Porto
Civitella San Paolo
Fiano Romano
Filacciano

Formello
Magliano Romano
Mazzano Romano
Morlupo
Nazzano
Ponzano Romano

Riano
Rignano Flaminio
Sacrofano
Sant'Oreste
Torrina Tiberina

| | | | | | | |
|-------------------------|---------------|--------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| MAGLIANO ROMANO | N.F.M. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 36.500,00 € | 5.630,88 € |
| MAZZANO ROMANO | P.P. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 36.500,00 € | 5.630,88 € |
| MORLUPO | S.M. | 213 | 150,00 € | 31.950,00 € | 68.450,00 € | 8.916,84 € |
| | R.C. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | | |
| RIANO | D.V. | 53 | 100,00 € | 5.300,00 € | 28.400,00 € | 4.381,29 € |
| | D.V. | 231 | 100,00 € | 23.100,00 € | | |
| RIGNANO FLAMINIO | G.R. | 248 | 100,00 € | 24.800,00 € | 78.812,00 € | 12.233,66 € |
| | T.S.R. | 365 | 105,00 € | 38.325,00 € | | |
| | S.M.S. | 180 | 87,15 € | 15.687,00 € | | |
| SANT'ORESTE | O.G. | 365 | 100,00 € | 36.500,00 € | 36.500,00 € | 5.630,88 € |
| TORRITA TIBERINA | R.G. | 101 | 100,00 € | 10.100,00 € | 30.300,00 € | 4.674,40 € |
| | R.D. | 101 | 100,00 € | 10.100,00 € | | |
| | R.S. | 101 | 100,00 € | 10.100,00 € | | |
| Totale | | 8.164 | 99,93 € | 815.815,16 € | 815.815,16 € | 125.946,54 € |

| | | |
|--|---------------|------------------|
| SCHEMA RIMBORSO ONERI MINORI IN STRUTTURA - ANNO 2022 | BUDGET | 24,053.46 |
|--|---------------|------------------|



COMUNI DI

| COMUNE | NOMINATI VO MINORE | GIORNI DI COLLOCAMENT O DAL 01.01.22 AL 31.12.22 | COSTO GIORNALIER O STRUTTURA | COSTO TOTALE STRUTTURA | COSTO TOTALE PER COMUNE ANNO 2022 | 2022 RIMBORSO (su base giornaliera) |
|---------------------|--------------------------|---|---------------------------------------|---------------------------|--------------------------------------|---|
| RIGNANO FLAMINIO | M.A.A. (M.B.) | 365 | 166.00 € | 60,590.00 € | 60,590.00 € | 24,053.46 € |
| Totale | | 365 | 166.00 € | 60,590.00 € | 60,590.00 € | 24,053.46 € |

DI IMPUTARE a fronte di quanto precedentemente specificato, la spesa totale di € 300.000,00 come di seguito specificato

- quanto ad € 81.210,70
- quanto ad € 508,45
- quanto ad € 46.242,80
- quanto ad € 22.038,05

per i rimborsi relativi all'annualità 2021;

- quanto ad € 125.946,54
- quanto ad € 24.053,46

per i rimborsi relativi all'annualità 2022

DI CONFERIRE al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato,

DI DELEGARE il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

Alle ore 17.30 entra il Dott. Gregory Paolucci, Sindaco del Comune di Sant'Oreste.

Si passa al punto 4: Discussione in merito a delega da parte dei Comuni per richiesta accesso Smart (Supporto al monitoraggio e all'analisi della raccolta territoriale del gioco) ad Agenzia delle dogane e dei Monopoli;

Il Presidente cede la parola al Direttore.

Il Direttore cede la parola alla Dott.ssa Angela Luisa, consulente esterno, che illustra il punto.

-----L'Assemblea -----



COMUNI DI

VISTE:

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. *“Prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d’azzardo patologico. Approvazione del “Piano biennale regionale 2017-2018 gioco d’azzardo patologico”*;
- la L.R. 5 agosto 2013 n. 5 *“Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico (GAP)”*;
- la DGR 19 dicembre 2017 n. 904 *“Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d’azzardo patologico. Approvazione del “Piano biennale regionale 2017-2018 gioco d’azzardo patologico”*
- la DD 06 dicembre 2018 n. G15834 *“(…) Proseguimento e potenziamento delle attività degli sportelli informativi distrettuali per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico” e relativo “Allegato A”*;

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 240 del 21.06.2022 avente ad oggetto: *“Cooperativa sociale Le Mille e Una Notte - approvazione preventivo progetto 'SOS azzardo: Tiberina Solidale'. assunzione impegno di spesa a valere su piano biennale regionale di prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d’azzardo patologico 2017-2018 (dgr 19/12/2017, n. 904)”* è stato affidato il Servizio di Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d’Azzardo Patologico per il **periodo 01.07.2022 – 30.06.2024**;

CONSIDERATO che ai fini della realizzazione del progetto di cui sopra occorre acquisire:

- i dati dei volumi di gioco in formato tabellare, a livello nazionale, provinciale, regionale e comunale, suddivisi per tipologia di gioco;
- i dati relativi alla numerosità degli apparecchi e dei punti vendita del gioco fisico in forma tabellare, divisi per tipologia, a livello nazionale, provinciale, regionale e comunale;
- gli indici statistici in formato cartografico per mezzo di rappresentazioni a mappe di calore;
- i dati in elenco soggetti per gli esercizi C6b/VLT e i dati disponibili in banca dati per sale Bingo e punti scommesse;

CHE gli Enti Locali che desiderano l’accesso all’applicativo devono presentare apposita istanza richiedendo l’autorizzazione all’accesso all’Agenzia Dogane Monopoli;

CONSIDERATO che il sistema di accesso prevede che ogni Comune debba avere un gestore incaricato dal Sindaco (o suo delegato) per richiedere l’autorizzazione all’uso dell’applicativo;

RITENUTO di dover procedere a dare ampia delega al Direttore per la presentazione dell’istanza di autorizzazione all’accesso all’Agenzia Dogane Monopoli, per ciascun Comune del Consorzio, secondo il modello predisposto dall’Agenzia stessa;



COMUNI DI

VISTO il D. Lgs.26/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

con voto favorevole unanime

DELIBERA

- 1. DI PROCEDERE**, ai fini della realizzazione del progetto di cui sopra, ad acquisire:
 - i dati dei volumi di gioco in formato tabellare, a livello nazionale, provinciale, regionale e comunale, suddivisi per tipologia di gioco;
 - i dati relativi alla numerosità degli apparecchi e dei punti vendita del gioco fisico in forma tabellare, divisi per tipologia, a livello nazionale, provinciale, regionale e comunale;
 - gli indici statistici in formato cartografico per mezzo di rappresentazioni a mappe di calore;
 - i dati in elenco soggetti per gli esercizi C6b/VLT e i dati disponibili in banca dati per sale Bingo e punti scommesse;
- 2. DI ATTRIBUIRE** la più ampia delega al Direttore per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'accesso all'Agenzia Dogane Monopoli, per ciascuno dei 17 Comuni afferenti al Consorzio, secondo il modello predisposto dall'Agenzia stessa;
- 3. DI CONFERIRE**, altresì, al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato,
- 4. DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

Si passa al punto 5: Discussione in merito all'Avviso Pubblico "Bonus Energia Lazio":

Il Presidente cede la parola al Direttore.

Il Direttore cede la parola alla Dott.ssa Angela Luise, consulente esterno, che illustra il punto

-----L'Assemblea -----

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 23 novembre 2022, con la quale, al fine di fare fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dell'energia e limitarne gli effetti negativi per le imprese e le famiglie, è stato istituito il "Fondo regionale per il rincaro energia", con una dotazione complessiva pari a € 25.000.000,00;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1161 del 7 dicembre 2022, sono stati stabiliti i criteri di riparto e le modalità di accesso al suddetto Fondo da parte dei nuclei residenti nella Regione Lazio;



COMUNI DI

CHE con Determina n. G18653/2022: **“L.R. 19/2022 art. 9, commi 163, 164 e 165. Fondo Regionale per il rincaro energia. Trasferimento delle risorse ai Distretti Socio Sanitari”** sono stati stanziati a favore del Distretto Socio-Sanitario Roma 4.4 una somma complessiva pari ad € **333.757,26 (trecentotrentatremilasettecentocinquantesette/26)** per l'erogazione di aiuti economici una tantum, in favore delle famiglie in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;

VISTO lo Schema relativo alla **“Manifestazione di interesse per l'attribuzione di aiuti economici una tantum, provenienti dal Fondo regionale per il rincaro energia, in favore dei nuclei familiari per il pagamento delle utenze domestiche di energia elettrica”** allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere all'Approvazione dello stesso;

RITENUTO, altresì, di dover attribuire al Direttore la più ampia delega per l'individuazione del contraente adeguato all'affidamento del Servizio di gestione informatizzata e dematerializzata per l'intera gestione della misura regionale, rendicontabile su PNRR “PA digitale 2026” per un importo max di € **10.000,00 (diecimila/00)**;

VISTO il D. Lgs.26/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

con voto favorevole unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- 1. DI APPROVARE** lo schema relativo all' **“Manifestazione di interesse per l'attribuzione di aiuti economici una tantum, provenienti dal Fondo regionale per il rincaro energia, in favore dei nuclei familiari per il pagamento delle utenze domestiche di energia elettrica”** allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. DI ATTRIBUIRE** al Direttore la più ampia delega per l'individuazione del contraente adeguato all'affidamento del Servizio di gestione informatizzata e dematerializzata per l'intera gestione della misura regionale, rendicontabile su PNRR “PA digitale 2026” per un importo max di € **10.000,00 (diecimila/00)**;
- 3. DI CONFERIRE**, altresì, al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
- 4. DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;



COMUNI DI

5. **DI DISPORRE** che la stessa venga inserita sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all' "Amministrazione Trasparente".

Si passa al punto 6: Discussione in merito a Protocollo d'Intesa con l'Istituto Superiore di Sanità sulle malattie rare;

Il Presidente cede la parola al Direttore.

Il Direttore cede la parola alla Dott.ssa Angela Luisa, consulente esterno, che illustra il punto.

-----L'Assemblea -----

CONSIDERATO che:

- sono passati più di 20 anni dall'istituzione della Rete Nazionale Malattie Rare attraverso il Decreto Ministeriale 279 del 2001 "Regolamento di istituzione della Rete Nazionale Malattie Rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative spese sanitarie";
- in questi anni le autorità sanitarie regionali hanno identificato i centri di riferimento per la prevenzione, diagnosi e trattamento delle malattie rare realizzando e sviluppando le reti regionali per l'assistenza e il trattamento dei pazienti con malattie rare;
- tali reti, in questi anni, hanno implementato la capacità di rispondere adeguatamente alle necessità dei pazienti in ambito assistenziale;
- sia in ambito regionale che all'interno di Ospedali, Cliniche Universitarie e IRCCS sono stati definiti e sviluppati i **Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA)**, per questi pazienti;
- le autorità di politica sanitaria sia Centrali (Ministero della Salute) che regionali hanno implementato l'impianto normativo a sostegno di questi pazienti e delle loro famiglie, per esempio aggiornando l'elenco delle malattie rare tutelate dalla regolamentazione nazionale, inserendole nei livelli essenziali di assistenza (DPCM 12 Gennaio 2017) e sviluppando altresì la normativa relativa alla prevenzione secondaria in ambito neonatale attraverso Atti di Diritto volti a regolamentare gli screening neonatali per le malattie metaboliche ereditarie (Legge 167/2016; D.M. 13 Ottobre 2016) e gli screening neonatali visivi e uditivi;
- l'impegno **dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)** e del Centro Nazionale Malattie Rare in questi anni ha portato la realizzazione di raccomandazioni e linee guida per la messa in atto di queste attività di sanità pubblica;
- la sezione "Prevenzione Malattie Rare" del Centro Nazionale Malattie Rare ha realizzato diversi report e raccomandazioni sullo screening neonatale per le malattie metaboliche ereditarie e raccomandazioni sullo screening uditivo e visivo neonatale;
- la normativa nazionale e la normativa regionale, le attività di sanità pubblica a tutti i diversi livelli, il miglioramento delle attività assistenziali attraverso i percorsi diagnostico terapeutici hanno sicuramente migliorato le capacità assistenziali del sistema sanitario nazionale nei confronti di questi pazienti;
- in questi anni il Centro Nazionale Malattie Rare ha sviluppato a sostegno dell'informazione su queste malattie il "**Telefono Verde Malattie Rare**" e contribuito a realizzare correlazioni con le reti informative a livello regionale, sviluppando così la rete italiana per l'informazione sulle malattie rare;



COMUNI DI

- in tutte queste attività sono state coinvolte le associazioni dei pazienti;
- nel loro svolgimento si è rilevato come la possibilità di attuare azioni di politica sanitaria efficaci fossero legate al miglioramento della capacità di diffondere, dai diversi livelli istituzionali, informazioni corrette ed esaustive alla popolazione.

VISTO l'Accordo di collaborazione scientifica per il Programma: "Malattie rare in... Comune" da stipulare tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello stesso;

VISTO lo Statuto consortile;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- 1. DI APPROVARE** l'Accordo di collaborazione scientifica per il Programma: "Malattie rare in... Comune" da stipulare tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
- 3. DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;
- 4. DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'"Amministrazione Trasparente".

Si passa al punto 7: Discussione in merito ad Approvazione Avviso per Sostegno alloggiativo;

Il Presidente cede la parola al Direttore.

Il Direttore cede la parola alla Dott.ssa Angela Luise, consulente esterno, che illustra il punto.

-----L'Assemblea -----

VISTE:

- La D.G.R. 17 dicembre 2013 n. 470 "Programma regionale 2013 di interventi finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative. L.R. n. 38/1996, art. 24. Interventi per il diritto alla casa";



COMUNI DI

- La DD 20 dicembre 2013 n. G05811 *“Attuazione D.G. R.470 del 17 dicembre 2013. Riparto in favore di Roma Capitale e dei Comuni capofila dei distretti socioassistenziali del finanziamento complessivo di 16.500.000,00 per gli interventi finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative”*;
- La DGR 25 marzo 2014 n. 136 *“L.R. n. 38/96, art. 51. Approvazione "Linee guida agli ambiti territoriali per la redazione dei Piani Sociali di Zona periodo 2012-2014, annualità 2014". Assegnazione ai Comuni capofila e agli Enti dei Distretti sociosanitari dei massimali di spesa per l'attuazione delle Misure comprese nei Piani Sociali di Zona annualità 2014;*
- L.R. 10 agosto 2016, n. 11 *“Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”*;
- Determinazione Consortile 13 aprile 2015 n. 87 *“Approvazione Avviso Pubblico e schema di domanda per la concessione di contributi finalizzati al contrasto del disagio abitativo”*;
- Determinazione Consortile 12 maggio 2015 n. 100: Integrazione Avviso Pubblico per quanto concerne l'intervento “bonus alloggiativo”, al fine di sostenere i cittadini che si trovano nella condizione di doversi ricollocare presso una nuova abitazione e, per problematiche economiche accertate, si trovino nell'impossibilità di affrontare le spese per la stipula di un nuovo contratto (ad es. pagamento dell'anticipo per il deposito cauzionale, pagamento dell'imposta di registrazione, sostegno economico per i primi canoni ecc.);
- Determinazione Consortile 9 aprile 2019 n. 59 *“Approvazione Avviso pubblico aperto per la concessione di finanziamenti finalizzati al contrasto del disagio abitativo”*;

CONSIDERATO che ad esito degli Avvisi espletati residua la somma di € **114.951,24 (centoquattordicimilanovecentocinquantuno/24)**;

RITENUTO di dare continuità all'erogazione di contributi finalizzati ad assicurare il diritto alla casa alle persone in condizione di difficoltà a motivo della perdita o della consistente riduzione della capacità residuale;

VISTO lo schema di *“Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a contrasto del disagio abitativo”* allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere all'Approvazione dello stesso;

VISTO il D. Lgs.26/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

con voto favorevole unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:



COMUNI DI

1. **DI APPROVARE** lo schema di “*Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a contrasto del disagio abitativo*” allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI CONFERIRE**, altresì, al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
3. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;
4. **DI DISPORRE** che la stessa venga inserita sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'”**Amministrazione Trasparente**”.

Si passa al punto 8: Discussione in merito a Convenzione con la Diocesi di Civita Castellana (VT) per il contrasto Povertà Estrema;

Il Presidente cede la parola al Direttore.

Il Direttore cede la parola alla Dott.ssa Angela Luise, consulente esterno, che illustra il punto.

-----L'Assemblea -----

CONSIDERATO CHE:

- Presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo povertà);
- Le “*Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia*”, oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015, contribuiscono a definire le condizioni di povertà estrema, nonché a identificare le priorità di intervento a valere sulle risorse trasferite;
- Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n. 147 “*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*”, all'articolo 7, comma 9, prevede che una parte del Fondo povertà venga riservata per sostenere gli interventi e i servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;
- Le Linee Guida per l'impiego della “*Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà*”, di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, al fine di garantire ai beneficiari dei Fondi uniformità amministrativa, gestionale e operativa, tra le Azioni finanziabili comprendono:
 1. Sperimentazione della integrazione tra interventi infrastrutturali riguardanti le strutture abitative e sociosanitarie e misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia:
 - attività di presa in carico multi disciplinare e inter istituzionale, con il coinvolgimento di assistenti sociali, educatori professionali, operatori dell'assistenza di base, psicologi, operatori sanitari, dell'istruzione, delle politiche per l'inserimento lavorativo, delle politiche abitative, nonché l'erogazione di interventi di natura sociale e socio



COMUNI DI

assistenziale, educativa, di supporto e sostegno psicologico, per l'inclusione sociale e lavorativa per l'attuazione dei percorsi per l'emancipazione e l'autonomia;

- affitto o costi di locazione di strutture alloggiative da adibire a progetti che seguono i principi dell'housing first/housing lead;
- spese di gestione della struttura alloggiativa (a titolo d'esempio bollette di luce, gas, acqua), acquisizione di arredi di base e suppellettili per la casa, piccoli lavori di manutenzione ordinaria.

Sono ammissibili anche interventi che realizzano il potenziamento delle attività sopra descritte utilizzando infrastrutture esistenti e azioni riguardanti interventi indipendentemente da quali risorse siano state utilizzate per il reperimento degli alloggi;

2. Prevenzione della condizione di senza dimora intervenendo nella fase di de-istituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione;
3. Interventi di pronto intervento sociale volti al rafforzamento dei servizi a bassa soglia quali la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia:
 - acquisizione di beni ed i servizi di supporto in risposta a bisogni primari (a titolo di esempio acquisizione e distribuzione di viveri, indumenti, vestiario e calzature, servizi per la cura e l'igiene della persona, mense sociali)
 - servizi di accoglienza notturna (ad esempio strutture per l'accoglienza notturna, dormitori per la sola l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne, comunità semiresidenziali per ospitalità notturna e attività diurne senza soluzione di continuità, comunità residenziali presso cui è garantita la possibilità di alloggiare continuativamente presso i locali, anche durante le ore diurne e dove è garantito anche il supporto sociale ed educativo, alloggi protetti, alloggi autogestiti nell'ottica della progressiva autonomia);
 - servizi di accoglienza diurna (ad esempio centri diurni-strutture di accoglienza e socializzazione nelle quali si possono passare le ore diurne ricevendo anche altri servizi; comunità residenziali-comunità aperte tutto il giorno che prevedono attività specifiche per i propri ospiti anche in orario diurno);

La realizzazione delle Azioni può avvenire, tra le altre modalità, tramite affidamento a soggetti terzi, anche attraverso integrazioni contrattuali nei limiti di legge e finalizzati al rafforzamento delle misure;

- Il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018, recante "*Criteria di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà*", in particolare, l'articolo 5, comma definisce le persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (destinatari degli interventi) quanti:
 - a) vivono in strada o in sistemazioni di fortuna;
 - b) ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna;
 - c) sono ospiti di strutture, anche per soggiorni di lunga durata, per persone senza dimora;
 - d) sono in procinto di uscire da strutture di protezione, cura o detenzione, e non dispongono di una soluzione abitativa.



COMUNI DI

Premesso che:

- Il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere”, nell’esercizio delle sue funzioni istituzionali e nell’ambito del suo ruolo di promozione e sviluppo delle aggregazioni sociali, intende riconoscere e valorizzare una concreta integrazione tra pubblico e privato nel campo dei Servizi alla Persona, favorendo le collaborazioni con il terzo settore al fine di promuovere la crescita dei servizi e delle prestazioni sociali;
- Il Consorzio e la Diocesi di Civita Castellana, a fronte del prolungarsi della crisi economica che ha determinato il diffondersi del fenomeno delle “nuove povertà” anche nel territorio del Consorzio, considerato che il reinserimento sociale dei cittadini svantaggiati necessita di una “progettualità d’aiuto alla persona” eventualmente supportata da elementi materiali e di aiuto economico e che la Diocesi, che svolge tale funzione da tempo, si è dimostrata disponibile a continuare tale attività in collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni del Consorzio, convengono sulla necessità del contrasto a tale fenomeno;
- La Diocesi è una presenza costante e attiva nell'intervenire a favore dei bisogni delle persone svantaggiate, offrendo risposte attente alla dignità della persona, mirate nella forma progettuale, e in grado di promuovere l'intervento e la partecipazione di una rete di volontari;

VISTA la Bozza di Convenzione tra il **Consorzio Intercomunale** dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere” e la **Diocesi di Civita Castellana (VT)**, per la realizzazione di **“Azioni di contrasto all’esclusione sociale delle persone in condizioni di povertà estrema o a rischio di marginalità”**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere alla sua approvazione;

VISTO lo Statuto consortile;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- 1. DI APPROVARE** la Bozza di Convenzione tra il **Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere”** e la **Diocesi di Civita Castellana (VT)**, per la realizzazione di **“Azioni di contrasto all’esclusione sociale delle persone**



in condizioni di povertà estrema o a rischio di marginalità”, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- 2. DI DEMANDARE** al Direttore l’assunzione del relativo impegno di spesa nel **Bilancio di Previsione 2023 – 2025**, nell’ambito delle risorse finanziarie che saranno appositamente stanziare;
- 3. DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
- 4. DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell’Ente;
- 5. DI DISPORRE** che la stessa venga inserita sul sito web del Consorzio nell’apposita sezione dedicata all’**”Amministrazione Trasparente”**.

Si passa al punto 9: Discussione in merito ad Approvazione Regolamento e Costituzione Consulta associazioni del Terzo Settore;

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----L’Assemblea -----

CONSIDERATO che è intenzione del Consorzio procedere all’istituzione della **“Consulta per le Persone con Disabilità del Distretto Sociosanitario RM4.4”**;

CHE tale Consulta:

- è da intendersi quale organo consultivo del Consorzio Intercomunale per i Servizi e gli Interventi Sociali “Valle del Tevere”;
- opera nell’ambito del Distretto Sociosanitario RM 4.4 con funzioni di rappresentanza degli Enti del Terzo Settore presso il Consorzio “Valle del Tevere” e le istituzioni pubbliche locali;
- è un organismo autonomo, luogo di consultazione e confronto con le istituzioni da parte delle Associazioni e degli Enti di terzo settore a tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, relativamente al tema di competenza;

CHE la Consulta intende promuovere i seguenti scopi:

- stimolare, verificare e monitorare le attività e i programmi del Consorzio, attraverso incontri periodici fissi con l’Amministrazione;
- ha facoltà di formulare osservazioni, studi, raccomandazioni e proposte ed esprimere pareri su temi, azioni, servizi e atti di competenza del Consorzio su temi afferenti alla natura della Consulta stessa;
- si rivolge a tutte le disabilità presenti sul territorio del Distretto RM4.4, assicurando ascolto e accoglienza dei cittadini e delle loro rappresentanze attraverso opportune forme di collaborazione;



CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
**VALLE del
TEVERE**

COMUNI DI

| | | |
|----------------------|-----------------|------------------|
| Campagnano di Roma | Formello | Riano |
| Capena | Magliano Romano | Rignano Flaminio |
| Castelnuovo di Porto | Mazzano Romano | Sacrofano |
| Civitella San Paolo | Morlupo | Sant'Oreste |
| Fiano Romano | Nazzano | Torrita Tiberina |
| Filacciano | Ponzano Romano | |

- si relaziona con le istituzioni pubbliche del territorio e sviluppa rapporti di dialogo costante e collaborazione con le Consulte comunali e territoriali costituite sulla stessa materia e la Consulta Dipartimentale di Salute Mentale e che, anche attraverso ed insieme a questi organismi, può promuovere convegni, seminari, dibattiti, ricerche, rilevazioni di competenza;

- i suoi Organi si riuniscono periodicamente secondo le forme stabilite dal Regolamento;

- la partecipazione alle attività e alle iniziative della Consulta, nonché i lavori dei suoi Organi, è da intendersi a titolo gratuito, su base volontaria ed esclusivamente per fini solidaristici e non dà luogo ad alcun rimborso in qualunque forma sostenuto;

- si conforma alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali);

- ha sede presso il **Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere”** e le riunioni si svolgono, di norma, in locali messi a disposizione dal Consorzio, ovvero in altri locali autonomamente individuati dalla Consulta. Sedi diverse da quella ufficiale possono essere utilizzate per la realizzazione di specifiche iniziative che la Consulta deciderà di perseguire;

- gli Organi sono coadiuvati da un Ufficio afferente al Consorzio e collocato presso lo stesso. È compito di detto Ufficio svolgere tutte le operazioni utili al funzionamento della Consulta, all'istruzione delle domande di adesione, al buon svolgimento del voto dei suoi Organi, alla verifica di eventuali incompatibilità elettive, alla tenuta e alla redazione dei verbali della Consulta e del Direttivo, alla pubblicazione degli stessi e del calendario degli incontri sul portale del Consorzio, al supporto degli Organi della Consulta nell'espletamento delle loro funzioni, comprese le convocazioni, la redazione dell'ordine del giorno e qualsivoglia necessità ascrivibile al buon funzionamento della stessa.

VISTA la *Bozza di “Regolamento della Consulta per le persone con disabilità del Distretto Socio Sanitario RM 4.4”*, proposta dal Direttore e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere alla sua approvazione;

VISTO lo Statuto consortile;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:



COMUNI DI

1. **DI APPROVARE** il “*Regolamento della Consulta per le persone con disabilità del Distretto Socio Sanitario RM 4.4*”, proposto dal Direttore e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'”**Amministrazione Trasparente**”;
3. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
4. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

Si passa al punto 10: Discussione in merito ad Approvazione Contratto di comodato d'uso gratuito per immobili comunali destinati a iniziative PNRR.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----L'Assemblea -----

PREMESSO

- Che l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 rubricata “Nuove norme sul procedimento amministrativo” prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Che i Sindaci dei Comuni dell'ambito territoriale del Distretto Socio-sanitario RM 4.4: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella S. Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, S. Oreste, Sacrofano, Torrita Tiberina, hanno costituito, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, e per la realizzazione dei Piani di Zona, il Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi sociali “Valle del Tevere”, Ente dotato di personalità giuridica, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 267/00, nonché ai sensi della L. 328/00 e della DGR 136/14;
- Che il Consorzio è stato costituito con atto notarile Rep. n. 81.625 del 23.12.2015;
- Che con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l' [Avviso pubblico n. 1/2022](#) per la presentazione di **Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali** da finanziare nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu**;
 - Che l'Avviso punta a favorire le **attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili** come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora;
 - Che nello specifico, la misura prevede interventi di:



COMUNI DI

- rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà;
 - soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente;
 - servizi socio-assistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione;
 - forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out;
 - iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo che definitivo;
- che con Deliberazione di Assemblea n. 3 del 23.02.2022 si dà atto che il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere”, in riferimento all’ Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione europea - Next generation Eu, ha manifestato l’interesse di aderire alle progettualità di Investimento 1.1; 1.2; 1.3 e contestualmente autorizza il Direttore alla stipula di accordi con altri Enti e Distretti per la progettazione delle Linee di Investimento;
 - che nel Progetto di **Investimento 1.2 (percorsi di autonomia per persone con disabilità)** sono individuati gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l’autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.), mediante la realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti. Al fine di incoraggiare soluzioni diffuse sul territorio i progetti potranno essere attuati anche mediante:
 - la destinazione a tale finalità di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
 - specifici accordi con gli enti che amministrano l’edilizia residenziale pubblica;
 - specifici accordi sul patrimonio immobiliare degli enti previdenziali;
 - il reperimento di ulteriori risorse abitative sul mercato privato, attraverso bandi pubblici.
 - che il Progetto di **Investimento 1.3.1 (housing temporaneo)** ha l’obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all’interno delle strutture di accoglienza stesse. I progetti nella componente investimenti devono: ove possibile privilegiare la realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina; nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza prevedere minialloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni; alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma;
 - che il Progetto di **Investimento 1.3.2 (stazioni di posta)** ha l’obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno. I progetti devono seguire le indicazioni delle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta e devono essere volti a garantire luoghi facilmente



COMUNI DI

accessibili, integrati con i servizi di accoglienza e con le mense sociali, dove le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora possano ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza; i progetti possono prevedere interventi infrastrutturali per la realizzazione dei centri servizi per il contrasto alla povertà;

- che con Deliberazione n. 29 del 27.07.2022, contenente tra l'altro al suo interno l'elenco dei Comuni che hanno messo a disposizione degli immobili per la realizzazione degli interventi di cui sopra, e con la quale si conferisce al Direttore la delega a procedere alla presentazione e modulazione dei progetti, dei Piani Finanziari e del crono programma per la ristrutturazione degli immobili;
- che con Deliberazione n. 39 del 19.10.2022 veniva approvato il cronoprogramma per la realizzazione dei progetti di cui agli Interventi del PNRR, fino al mese di giugno 2026;
- che con Deliberazione n. 52 del 21.12.2022 si approva il nuovo prospetto redatto dal Direttore contenente l'elenco dei Comuni in cui insistono gli immobili che saranno oggetto di ristrutturazione per la realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR, le dimensioni degli immobili, le caratteristiche relative agli immobili stessi, nonché la possibile destinazione progettuale, l'ipotesi dell'impegno economico ed il computo metrico estimativo;
- che con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi ai finanziamenti PNRR, che vede il Consorzio ammesso alle Linee di Finanziamento di **Investimento 1.2 (percorsi di autonomia per persone con disabilità); Investimento 1.3.1 (housing temporaneo); Investimento 1.3.2 (stazioni di posta);**
- che i Comuni di Campagnano di Roma, Capena, Fiano Romano, Magliano Romano, Morlupo, Ponzano Romano, Riano, Sacrofano, hanno espresso la propria disponibilità a destinare un immobile insistente sul loro territorio al fine di realizzare il progetto degli interventi finanziati dal PNRR, anche mediante la ristrutturazione degli immobili e successivo avvio del progetto, per la durata di **anni 20 (venti);**

RITENUTO pertanto opportuno sottoscrivere con i comuni che hanno dato la propria disponibilità dei locali, idoneo contratto di comodato d'uso per l'utilizzo degli immobili da ristrutturare e successivamente da destinare alla realizzazione dei progetti;

VISTA la bozza di contratto d'uso gratuito, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs.267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

con voto favorevole unanime

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** la bozza di contratto d'uso gratuito per l'utilizzo degli immobili da ristrutturare e successivamente da destinare alla realizzazione dei progetti degli investimenti finanziati dal PNRR, da sottoscrivere con i Comuni che hanno dato la propria disponibilità a



COMUNI DI

destinare un immobile insistente sul loro territorio, al fine di realizzare il progetto degli interventi di cui sopra;

2. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la delega a sottoscrivere i contratti de quo, per la definizione di quanto sopra riportato.

Si passa al punto 10bis: Discussione in merito al Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----L'Assemblea -----

PRESO ATTO che in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO che in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

DATO ATTO che il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere”, alla data del **31/12/2022** disponeva, nella propria dotazione organica, di una cifra inferiore ai 50 dipendenti e pertanto lo stesso è tenuto ad adottare il **PIAO semplificato**;

PREMESSO che il Piao ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;



COMUNI DI

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 1 del 25.01.2023, con cui è stato approvato il **Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025**;

DATO ATTO che i provvedimenti di pianificazione e programmazione di seguito indicati, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

a) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 5 del 23.02.2022;



COMUNI DI

b) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 23 del 27.04.2022 e Assemblea Consortile n. 14 del 27.04.2022;

c) Regolamento del Sistema di misurazione e valutazione delle Performance 2022 – 2024, approvato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 42 del 27.07.2022 e Assemblea Consortile n. 28 del 27.07.2022;

DATO ATTO che la formazione dei dipendenti è già prevista nel Piano di Prevenzione della Corruzione e che gli stessi sono periodicamente aggiornati per quanto riguarda la materia disciplinate dal D. Lgs. 33/2013, dalla L. 190/2012, dal D. Lgs. 82/2005 meglio noto come codice dell'amministrazione digitale e non è stato formalmente approvato un piano della formazione specifico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, comma 3, che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.";

- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, il quale stabilisce che:

- l'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, prevede le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti dando atto che lo stesso contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione suddivisa nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività



COMUNI DI

amministrativa e gestionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, in fase di prima applicazione la data fissata per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione era stata fissata al 30 giugno 2022;

DATO ATTO che sulla base dei provvedimenti sopra richiamati risultano comunque attuate le disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione;

CONSIDERATO che al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario adottare il PIAO in forma semplificata, coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione precedentemente illustrato;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 165/2001;
- il D. Lgs. 150/2009;
- la L. 190/2012;
- il D. Lgs. 33/2013;
- il D. Lgs. 97/2013;
- il D. Lgs. 198/2006;
- il D. Lgs. 82/2005;

VISTO lo Statuto Consortile;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- 1. DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il **Piano integrato di attività e organizzazione**



COMUNI DI

(PIAO) semplificato 2023-2025, secondo lo schema per gli **enti con meno di 50 dipendenti**, definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **DI STABILIRE** che ai fini della variazione di uno dei documenti di pianificazione e programmazione organicamente coordinati all'interno dello schema tipo di PIAO, di cui **all'Allegato A** alla presente deliberazione, si deve fare riferimento alla rispettiva deliberazione di adozione, provvedendo contestualmente ad aggiornare i contenuti del PIAO, nella sottosezione di programmazione interessata dalla variazione;
3. **DI ESCLUDERE** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. **DI DEMANDARE** al Direttore del Consorzio ogni adempimento conseguente al presente atto, inclusa la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione **“Amministrazione trasparente”**:
 - sotto sezione di primo livello **“Disposizioni generali”**, sotto sezione di secondo livello **“Atti generali”**,
 - sotto sezione di primo livello **“Performance”**, sotto sezione di secondo livello **“Piano della Performance”**,
 - sotto sezione di primo livello **“Altri contenuti”**, sotto sezione di secondo livello **“Prevenzione della corruzione”**,ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente
6. **DI TRASMETTERE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al **Dipartimento della Funzione Pubblica**, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Assemblea, con voto favorevole all'unanimità dei presenti domanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile.



CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
VALLE del
TEVERE

COMUNI DI

| | | |
|----------------------|-----------------|------------------|
| Campagnano di Roma | Formello | Riano |
| Capena | Magliano Romano | Rignano Flaminio |
| Castelnuovo di Porto | Mazzano Romano | Sacrofano |
| Civitella San Paolo | Morlupo | Sant'Oreste |
| Fiano Romano | Nazzano | Torrita Tiberina |
| Filacciano | Ponzano Romano | |

La seduta si chiude alle **ore 18.30**.

Il Presidente del Consorzio

Dott. Gian Filippo Santi